

## Assoimmobiliare: non c'è ripresa senza il rilancio delle costruzioni

### L'INIZIATIVA

ROMA Da semplici dormitori a moderni quartieri integrati con il resto della città, altamente sostenibili e all'avanguardia sotto il profilo dei servizi. La riqualificazione delle periferie oggi figura in cima alla lista delle priorità di Assoimmobiliare, associazione che rappresenta i massimi operatori e investitori di questo comparto. Lo ha ribadito la presidente Silvia Rovere durante l'assemblea generale dell'associazione, in presenza del ministro dei Beni culturali, Dario Franceschini, e del sottosegretario all'Economia Pier Paolo Baretta. Il responsabile di via del Collegio Romano, dalla sua, ha colto l'occasione per annunciare che l'esecutivo sta valutando la possibilità di estendere il bonus facciate pure agli alberghi. «Non vi può essere ripresa dei consumi e degli investimenti senza il contributo decisivo del settore immobiliare e delle costruzioni, dal cui rilancio passa una crescita stabile e sostenibile», ha sottolineato la Rovere. Per dare una spinta al comparto, il governo rosso-giallo punta su ecobonus, sismabonus e bonus facciate. Ma secondo l'associazione che rappresenta i protagonisti del real estate, in questa fase è necessario concentrarsi sulla rigenerazione delle aree suburbane, il cui ciclo di vita si sta rapidamente esaurendo. Per questo Assoimmobiliare insiste sull'importanza di disegnare un piano per il rilancio delle aree periferiche delle città che si traduca in un grande green new deal del mattone.

F. BIS.